

A disposizione 678 milioni per investimenti sostenibili 4.0

Invio delle domande dalle 10 del 18 maggio. Prevista una fase di preparazione

Roberto Lenzi

Alle 10 del 18 maggio 2022 scatterà la corsa ai 678 milioni di euro che il ministero dello Sviluppo economico mette a disposizione delle Pmi per gli investimenti sostenibili 4.0. Il decreto direttoriale 12 aprile 2022 ha stabilito infatti termini e modalità per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni in favore di programmi di investimento conformi ai principi di tutela ambientale e ad elevato contenuto tecnologico, coerente con il piano Transizione 4.0, con priorità per quelli in grado di offrire un particolare contributo agli obiettivi di sostenibilità definiti dall'Unione europea e per quelli destinati a favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare ovvero a migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa. Le domande andranno presentate a Invitalia e dovranno essere in linea con i contenuti del regime di aiuto fissati dal decreto 10 febbraio 2022. Necessario anche il coinvolgimento di un revisore per attestare i dati contabili.

Domanda in anticipo

Le domande di accesso alle agevolazioni potranno essere presentate esclusivamente tramite la procedura informatica presente nella sezione "Investimenti sostenibili 4.0" del sito web di Invitalia. La procedura di invio sarà aperta dalle 10 alle 17 dal lunedì al venerdì, a partire dal 18 maggio 2022.

L'invio sarà preceduto da una fase di preparazione delle domande disponibile dalle 10 del 4 maggio 2022. In essa le imprese potranno accedere alla procedura informatica, immettere informazioni e dati per la compilazione della domanda e caricare i relativi allegati. Per l'accesso alla procedura informatica serve lo Spid, la Carta nazionale dei servizi o la Carta di identità elettronica del rappresentante legale dell'impresa proponente, o di un soggetto con delega alla presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

Non sarà un click-day

Le domande sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Questo potrebbe far pensare a un click-day, ma le richieste presentate nello stesso giorno saranno invece considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione. Nel caso in cui le risorse fossero esaurite nel corso della giornata, le domande saranno

ordinate in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito.

I criteri di riferimento per la graduatoria riguardano le caratteristiche del soggetto proponente (copertura finanziaria delle immobilizzazioni, copertura degli oneri finanziari, indipendenza finanziaria e Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato) e la sostenibilità ambientale del programma di investimento (economia circolare, sostenibilità energetica dell'impresa, obiettivi climatici fissati dall'Unione europea e adesione a un sistema di gestione ambientale).

In caso di parità del punteggio attribuito ai programmi di investimento, saranno favoriti i programmi con il minor costo.

Peraltro, il decreto direttoriale 12 aprile 2022 fissa anche le soglie minime di punteggio al di sotto del quale le proposte sono respinte. Ai soli fini del rispetto delle soglie minime, la valutazione riguarda anche la qualità della proposta (qualità della proposta progettuale, fattibilità tecnica e sostenibilità economica dell'investimento). Le imprese in possesso del rating di legalità ottengono un punteggio aggiuntivo che, però, non vale ai fini della graduatoria, ma solo in relazione al raggiungimento della soglia minima di punteggio.

Il piano di investimento

La domanda dovrà essere accompagnata da un piano d'investimento recante indicazioni più specifiche sui contenuti del programma. Inoltre, è richiesta una dichiarazione con i dati contabili utili per il calcolo del punteggio attribuibile che dovrà essere controfirmata dal presidente del collegio sindacale o dal revisore unico; in assenza di questi organi sociali, il compito va attribuito a un iscritto nell'albo dei revisori, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali, dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale. Se ci sono spese per opere murarie, è richiesto un computo metrico estimativo redatto da un tecnico abilitato. Nel caso di programmi con un particolare contenuto di sostenibilità ambientale e per i programmi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici fissati dalla Ue, sono necessarie specifiche perizie giurate rilasciate da tecnici abilitati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA